

FORMULA 041

RELAZIONE PER L'ATTESTAZIONE DELLA IDONEITÀ E DELLA RAGIONEVOLEZZA DEL PIANO DI RISANAMENTO

RELAZIONE PER L'ATTESTAZIONE DELLA IDONEITÀ E DELLA RAGIONEVOLEZZA DEL PIANO DI RISANAMENTO AI SENSI DELL'ART. 67 L.F.

Io sottoscritto Dr., dottore commercialista e revisore contabile, con studio in, Via (C.F.:), nominato quale esperto incaricato di attestare la idoneità e la ragionevolezza del piano di risanamento dell'esposizione debitoria e di riequilibrio della situazione finanziaria della società Gamma (di seguito "Società")

ESPONE

1. Analisi della documentazione per la verifiche della situazione economico patrimoniale della società.

(Specificare la documentazione contabile e amministrativa in base alla quale si è effettuata l'analisi della situazione economico patrimoniale della Società).

Il Piano che di seguito viene esposto è stato realizzato mediante un costante confronto con il management della società Gamma e con i suoi consulenti.

Tale metodo è stato utile anche alla luce dei nuovi scenari economici e di competitività venutisi a creare dopo il l'elaborazione del piano triennale 2006-2008.

Ai fini dell'espletamento dell'incarico, lo scrivente ha preso visione dei seguenti documenti:

1. bilancio relativo all'esercizio (all. <...>);
2. situazione patrimoniale ed economica (all. <...>);
3. Piano redatto dalla società (all. <...>);
4. Informazioni e dati reperiti presso la direzione aziendale e i suoi dipendenti.

2. L'attendibilità dei dati contabili utilizzati

La società costituisce una realtà produttiva italiana (operante nel settore della produzione e commercializzazione di) pesantemente penalizzata dall'andamento del mercato interno entrato fortemente in crisi in questi ultimi anni.

L'attestazione, da parte di un esperto, di un piano industriale-finanziario ai sensi dell'art. 67 c. 3 comma l.f., a differenza della figura prevista dall'art. 160 l.f., non presuppone la conduzione di un audit indipendente sui conti della società.

Va osservato, comunque, che il bilancio della Società è stato, a partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2005, oggetto di certificazione (all.) da parte della società di revisione incaricata, senza particolari rilievi (se non per l'impossibilità materiale di verifica delle rimanenze iniziali).

(descrivere l'analisi effettuata sul bilancio e/o in particolare su alcune voci dello stesso specificando le conclusioni cui l'azienda, prima, e l'estensore della relazione, poi, sono giunti: ad es. il bilancio 2005 e quello infrannuale chiuso al 30.09.2006 della società, sui quali è basato il Piano, appaiono attendibili i valori espressi dalle poste critiche del capitale circolante sono compatibili con la realizzazione degli obiettivi contenuti nel Piano stesso).

Tabella
(utile accompagnare alcuni passaggi della relazione con tabelle e grafici esplicativi).

3. Le cause della crisi.

(descrivere le ragioni della crisi, anche per punti, accompagnando la descrizione con cenni storici della società: ad esempio 1. l'ingresso nel settore di produttori esteri; 2. Riduzione della domanda interna; 3. l'intempestiva e/o insufficiente reazione del precedente management che non è riuscito a contenere la drastica erosione del fatturato).

4. Il nuovo piano industriale

(Analizzare le principali voci del Piano Industriale in termini di fatturato, nonché valutare la ragionevolezza di quelle che riguardano gli interventi previsti sul versante del contenimento dei costi operativi):

4.1. I costi 4.2 Il fatturato – Accompagnare anche queste descrizioni con tabelle esplicative.

5. Le operazioni per il riequilibrio della situazione finanziaria.

La crisi industriale attraversata dalla società è meglio evidenziata dalla tabella che segue che riporta i debiti scaduti:

Debiti verso banche
Debiti verso fornitori
Debiti verso Istituti Previdenziali
Debiti verso Erario
Totale

(Descrivere le operazioni finanziarie ed economiche che la società intende porre in essere per superare la crisi. Indicare in particolare le eventuali dismissioni immobiliari con le relative relazioni tecniche di stima. Riferire, infine, i modi e i tempi di ristrutturazione del debito verso le banche, l'erario e gli istituti di previdenza).

Accompagnare anche queste descrizioni con tabelle esplicative.

Tutto quanto sopra considerato, si ribadisce, come la riuscita del Piano sia subordinata alla sottoscrizione della convenzione da parte delle Banche e l'accettazione delle rateizzazione da parte dell'erario e degli istituti di previdenza nonché, infine, dalla dismissione dei seguenti beni immobiliari:

1.
2.
3.

6. L'analisi dei flussi di cassa e del fatturato.

(Descrivere l'andamento di cassa e il fatturato stimato accompagnando la descrizione con grafici e tabelle di raffronto con gli anni pregressi e quelli riferiti al piano industriale futuro)

CONCLUSIONI

Il Piano predisposto dalla società Gamma nella consapevolezza delle conseguenze economiche e finanziarie, anche in ragione delle assunzioni fatte e dei fattori di rischio insisti nellascelta di tale soluzione di composizione della crisi, è ragionevolmente idoneo ad assicurare il risanamento e il riequilibrio della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ove si addivenga alla firma della Convenzione e si realizzino le altre condizioni ivi indicate.

Elenco allegati

- 1.
- 2.
- 3.

Firmato

Dott.

.....,